

VISTO VACANZA-LAVORO

Il visto Vacanza-Lavoro è destinato ai giovani cittadini della Repubblica di Corea residenti nella Repubblica di Corea, di età compresa tra 18 e 30 anni al momento della domanda, che non abbiano già ottenuto in precedenza un visto Vacanza-Lavoro per l'Italia.

Il soggiorno in Italia deve avere come finalità principale la vacanza. È consentito svolgere lavori occasionali e non continuativi per un periodo complessivo non superiore a 6 mesi; non è consentito svolgere un impiego regolare a tempo indeterminato. Il titolare del visto può lavorare per lo stesso datore di lavoro per un periodo non superiore a 6 mesi.

La validità del visto è pari a 12 mesi. Il titolo di soggiorno non è prorogabile e non può essere convertito in un diverso titolo di soggiorno.

Non sono ammessi familiari al seguito e il visto non attribuisce alcun titolo per ottenere un visto per ricongiungimento familiare o un visto per motivi familiari.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. Domanda di visto, compilata e stampata da firmare in presenza di un funzionario consolare [Nazionale/ Long term visa](#)
2. Possedere un'età, al momento della richiesta di visto, compresa tra i diciotto ed i trenta anni compiuti.
3. Una fotografia formato passaporto recente (scattata da non oltre 6 mesi), con sfondo bianco e dimensioni di 35 × 40 mm, conforme alle linee guida dell'ICAO, disponibili al seguente link: https://www.icao.int/sites/default/files/FAL/Annex_A-Photograph_Guidelines.pdf
4. Passaporto (originale e una copia a colori) valido per almeno 15 mesi dalla data prevista di ingresso in Italia
5. Certificato di identità (국문기본증명서 상세) e copia f/r della carta d'identità coreana
6. Certificato di residenza in inglese (영문 주민등록본)
7. Biglietto aereo di andata e ritorno o fondi sufficienti per acquistarlo.
8. Estratto conto bancario degli ultimi 3/6 mesi
9. Assicurazione sanitaria Schengen. La polizza deve essere valida in tutti i Paesi Schengen per l'intera durata del soggiorno e deve prevedere una copertura complessiva minima di 30.000 euro per ricovero all'estero, malattia e rimpatrio.
10. Certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti in lingua inglese.

Questa Ambasciata si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione qualora lo ritenga necessario, in aggiunta a quanto già presentato. Inoltre, si informa il richiedente che la presentazione di tutta la documentazione richiesta NON garantisce il rilascio automatico del visto.